



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



I. C. - "NUNZIO INGANNAMORTE"-GRAVINA IN PUGLIA
Prot. 0002819 del 29/03/2024
IV (Uscita)

Istituto Comprensivo

"Nunzio Ingannamorte" BAIC888007

Via Francesco Baracca, 62 - 70024 Gravina in Puglia (Ba) Tel. e Fax 080.3264277
<http://www.ingannamorte.edu.it> - baic888007@pec.istruzione.it - baic888007@istruzione.it
Scuola Secondaria di 1° Grado "N. Ingannamorte" C.M. BAMM888018
Scuola Primaria "Soranno" C.M. BAEE888019
Scuola dell'Infanzia "Albero Azzurro" C.M. BAAA888003 C.F. 91112600720

Gravina in Puglia, data del protocollo
Circolare n. 244 - 23/24

Al personale scolastico in servizio a.s 2023-2024

Ai bambini e agli alunni iscritti a.s 2023-2024

Alle famiglie dei bambini e degli alunni iscritti a.s 2023-2024

Oggetto: Messaggio augurale di un serena Pasqua da parte del Dirigente Scolastico

Carissimi,

vogliate ricevere il mio più sincero augurio per una Serena Pasqua 2024. Questi giorni di sospensione delle attività didattiche rappresentano anche l'occasione per "rifiutare" dopo mesi molto intensi in cui, con grande impegno da parte di tutti, abbiamo iniziato a gettare le basi per le sfide che ci aspettano il prossimo anno scolastico quando la nostra progettualità del PNRR "Next Generation Classrooms" entrerà a pieno regime. Si tratta, come è noto, di un'azione importante, ambiziosa, non a caso intitolata "Copernicus 2024": rappresenterà, di fatti, una vera e propria "rivoluzione copernicana" nella didattica con l'allestimento di aule disciplinari, con il superamento della logica dell'abbinamento aula-classe, con la rotazione degli alunni – sia della Primaria che della Secondaria – tra i diversi ambienti disciplinari allestiti in coerenza con gli insegnamenti a cui sono dedicati. Ma, aldilà degli aspetti materiali, si tratterà dal prossimo anno di portare a realizzazione effettiva *una idea di scuola* che in questi due anni abbiamo cercato di elaborare in maniera teorica attraverso confronti collegiali, attività formative, studi ed approfondimenti individuali: una scuola capace di parlare lo stesso linguaggio degli allievi, una scuola che metta al centro i loro bisogni rompendo con i cliché della lezione frontale, delle interrogazioni scandite in momenti più o meno predefiniti dei quadrimestri, una scuola aperta al mondo e capace di guardare oltre i propri contesti territoriali incontrando personaggi, autori, testi portatori di messaggi di rilevanza universale. Una scuola, in altri termini, che possa diventare, attraverso una didattica il più possibile aperta e flessibile, un piccolo laboratorio culturale in cui formare bambini e adolescenti all'esercizio del *pensare*.

Al rientro dalle vacanze pasquali quanto appena descritto diventerà ancora più rilevante nelle nostre agende di lavoro. Ma adesso è il momento della festa e dei significati di cui essa è portatrice. Ecco perché vorrei dedicare questo mio messaggio augurale ad un tema che proprio in queste settimane ho avuto modo di approfondire, in classe, con gli alunni delle terze della secondaria. La Pasqua è anche la festa degli umili, di quell'umanità relegata ai "margini" – le periferie che non sono solo un concetto topografico ma anche, e soprattutto, esistenziale – che spesso viene ignorata, trascurata, a volte – ahimè – anche derisa e discriminata. Forse per paura, forse per superficialità. Noi grazie ai testi di De André letti e studiati in sinergia con alcune, fondamentali, pagine di Pier Paolo Pasolini e di Umberto Saba, abbiamo iniziato a fare i conti con questa umanità marginale, a studiarla, a rifletterci su. È stato un percorso che mi ha profondamente arricchito e che, soprattutto, mi ha portato a scoprire la grande sensibilità e profondità dei "nostri" ragazzi delle terze medie. Sarebbe bello, allora, se in questi giorni, segnati da un profondo valore spirituale e religioso, tutti quanti noi ci sforzassimo di farci carico in coscienza dell'umanità marginale, dei tanti "poveri cristi" – e oggi è il Venerdì Santo – che popolano le strade maleodoranti e oscure del mondo. Si tratta – come i nostri ragazzi delle terze



*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*



Istituto Comprensivo

“Nunzio Ingannamorte” BAIC888007

Via Francesco Baracca, 62 - 70024 Gravina in Puglia (Ba) Tel. e Fax 080.3264277
<http://www.ingannamorte.edu.it> - baic888007@pec.istruzione.it - baic888007@istruzione.it
Scuola Secondaria di 1° Grado “N. Ingannamorte” C.M. BAMM888018
Scuola Primaria “Soranno” C.M. BAEE888019
Scuola dell’Infanzia “Albero Azzurro” C.M. BAAA888003 C.F. 91112600720

ormai sanno bene – di ritrovare “l’Infinito nell’umiltà”, secondo un bellissimo verso di Umberto Saba, di comprendere, secondo un bellissimo verso di De André ispirato proprio alla poesia di Saba, che “se non son gigli, sono pur sempre figli, vittime di questo mondo”. È un messaggio di Amore nei confronti dell’umanità tutta che, ritengo, proprio in occasione di una festa importante come la Pasqua, sia giusto condividere con la Comunità Scolastica. È un messaggio che affonda le radici nella cultura classica. In un verso di Terenzio che più volte abbiamo citato con i nostri ragazzi: *homo sum, humani nihil a me alienum puto*. Ecco, non dimentichiamoci di considerare tutto ciò che è umano – anche la marginalità umana – come qualcosa che in qualche modo ci appartiene. Non voltiamo mai lo sguardo dall’altra parte. Lo aveva capito benissimo un grande docente di lettere classiche, nonché – ma le cose non sono poi così distanti – grande cantautore: Roberto Vecchioni. E lo ha messo in musica nella bellissima *Chiamami ancora amore* che vorrei dedicare a tutti voi, invitandovi all’ascolto, per augurarvi la più Serena Pasqua 2024.

Un caro saluto

Il Dirigente Scolastico
Prof. Vincenzo Martorano